Ministero della Cultura

VITTORIANO E PALAZZO VENEZIA

DETERMINA A CONTRARRE

Affidamento in regime di *in house providing* di servizi di supporto finalizzati alla realizzazione di un progetto per il rafforzamento della capacità amministrativa e gestionale della Biblioteca di Archeologia e Storia dell'Arte per un periodo di 12 (dodici) mesi a partire dal 15 gennaio 2021

LA DIRETTRICE DEL VITTORIANO E PALAZZO VENEZIA

VISTO il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, recante *Nuove disposizioni sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato*;

VISTO il R.D. 23 maggio 1924, n. 827, recante *Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato*;

VISTA la L. n. 241/1990 e s.m.i., recante *Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativo*;

VISTO il D.Lgs.n. 368/1998 e s.m.i., recante *Istituzione del Ministero per i Beni e le Attività Culturali*;

VISTO il D.Lgs.n. 42/2004 e s.m.i., recante *Codice dei beni culturali e del paesaggio*;

VISTO il D.P.C.M. n. 169/2019, recante *Regolamento di organizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance*, in particolare l'art. 33 con il quale è stato istituito il Vittoriano e Palazzo Venezia quale ufficio di livello dirigenziale generale del Ministero, dotato di autonomia speciale, ovvero autonomia scientifica, finanziaria, organizzativa e contabile;

VISTO il D.M. 23 dicembre 2014 e s.m.i., recante *Organizzazione e funzionamento dei musei statali*;

VISTO il D.M. n. 22 del 28 gennaio 2020, art. 2, comma 2 che assegna la Biblioteca di Archeologia e Storia dell'Arte (di seguito anche la "Biblioteca") al Vittoriano e Palazzo Venezia, fino al suo trasferimento ad altra sede, disposto dall'art. 1, comma 317, della legge n. 205 del 2017;

VISTO il D.P.C.M. 2 novembre 2020, registrato alla Corte dei Conti in data 1° febbraio 2021 al n. 174, che attribuisce alla dott.ssa Edith Gabrielli l'incarico di Direttrice del Vittoriano e Palazzo Venezia;

VISTO il D.M. 3 novembre 2020, n. 496, con il quale è nominato il Collegio dei Revisori dei Conti;

VISTO il D.M. 5 gennaio 2021, n. 3, con il quale è nominato il Consiglio di Amministrazione;

VISTO l'art. 26 della legge 18 giugno 2009, n. 69, recante *"Disposizioni per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività nonché in materia di processo civile", il* quale prevede che, al fine di garantire la continuità occupazionale del personale impiegato in Ales S.p.A., la partecipazione azionaria precedentemente detenuta da Italia Lavoro S.p.A. in Ales S.p.A. medesima è stata trasferita al Ministero;

VISTO lo Statuto di Ales S.p.A., ed in particolare l'articolo 3 che prevede, tra l'altro, che la Società Ales*"svolge, prevalentemente per il MiBACT e secondo le direttive e gli indirizzi vincolanti forniti dallo stesso, l'esercizio di attività e la realizzazione di iniziative volte alla gestione, valorizzazione e tutela dei beni culturali in ambito nazionale ed internazionale* (...) *a titolo indicativo e non esaustivo, e sempre nel perseguimento delle finalità istituzionali del MiBA CT, le seguenti attività:* (...) *servizi generali amministrativi, di informatizzazione gestionale, di assistenza e sviluppo informatico etc. e servizi tecnici di supporto alle attività del MiBACT e sue strutture periferiche, richiesti o contemplati da convenzioni o da specifiche direttive del MiBACT";*

CONSIDERATO che il Ministero, giusta previsione contenuta nello Statuto di Ales S.p.A. all'art. 19,*esercita, nei confronti della stessa Ales "un'attività di controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi direttamente svolti";*

VISTO l'art. 12 della Direttiva 2014/24/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 26 febbraio2014 e l'art. 5, commi 1 e 2, del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50,concernenti i requisiti per la sussistenza della "relazione *in house*";

CONSIDERATO che Ales S.p.A., in ragione della citata normativa e previsione statutaria, è configurata come società strumentale, *in house,* del Ministero;

VISTO l'art. 192 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 che prevede la possibilità di effettuare affidamenti diretti alle società *in house* per le Amministrazioni aggiudicatrici e gli Enti aggiudicatori iscritti nell'elenco costituito presso l'Anac ai sensi del medesimo comma, previa verifica della sussistenza dei requisiti richiesti secondo le modalità e i criteri che l'Autorità definisce con proprio atto;

VISTE le Linee guida n. 7 del 7 marzo 2017, disciplinanti il procedimento per l'iscrizione nel predetto elenco, il cui punto 9.2 prevede che *"a partire da 90 (novanta) giorni dopo l'entrata in vigore delle linee guida i soggetti di cui al punto 3 possono presentare all'Autorità la domanda di iscrizio nenell'Elenco e a far data da tale momento la presentazione della domanda di iscrizione costituirà presupposto legittimante l'affidamento in house* ", mentre il punto *5.3* specifica che *"la domanda di iscrizione consente alle amministrazioni aggiudicatrici e agli enti aggiudicatori di effettuare sotto la propria responsabilità affidamenti diretti dei contratti all'organismo in house, così come prescritto dall'art. 5, comma 1, del Codice dei contratti pubblici;*

CONSIDERATO che Ales S.pA., in ragione della citata normativa e previsione statutaria, è configurata come società strumentale, *in house*, del Ministero della Cultura;

CONSIDERATO che il Ministero della Cultura ha provveduto a richiedere all'ANAC l'iscrizione nell'Elenco delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori che operano mediante affidamenti diretti nei confronti di proprie società *in house*, ai sensi dell'art. 192 del D.Lgs. 18 aprile 2016,n. 50 e s.m.i.;

ATTESA la necessità, ai sensi del richiamato l'art. 192, comma 2, del d.lgs. 18 aprile 2016, n. *50,*nelle ipotesi di affidamento in regime di *house* di contratti aventi ad oggetto servizi disponibili sul mercato in regime di concorrenza, di una preventiva *valutazione sulla congruità economica dell'offerta dei soggetti in house, avuto riguardo all'oggetto e al valore della prestazione, dando conto nella motivazione del provvedimento di affidamento delle ragioni del mancato ricorso al mercato,nonché dei benefici per la collettività della forma di gestione prescelta, anche con riferimento agli obiettivi di universalità e socialità, di efficienza, di economicità e di qualità del servizio, nonché di ottimale impiego delle risorse pubbliche;*

VISTAla domanda n. 679, effettuata dal Ministero della Cultura mediante l'applicativo reso disponibile sul portale dell'ANAC, per l'iscrizione nel suddetto Elenco, prot. ANAC 28984 del 3 aprile 2018;

VISTOl'atto di indirizzo nei confronti della Ales S.p.A. di cui al decreto del Direttore generale per il Bilancio del 24 gennaio 2017, concernente i "*Parametri di congruità economica dei servizi svolti presso il MiBACT*";

VISTAl'iscrizione del Ministero della Cultura nell'elenco tenuto dall'ANAC delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori che operano mediante affidamenti diretti nei confronti di proprie società *in house*, avvenuta in data 14 novembre 2019;

VISTOl'art. 1-ter comma 1 del D.L. 21 settembre 2019, n. 104 secondo cui "*Il Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo, verificata l'impossibilità di utilizzare il proprio personale dipendente, è autorizzato ad avvalersi della società Ales Spa per lo svolgimento delle attività di accoglienza e vigilanza nei musei, nei parchi archeologici statali nonché negli altri istituti e luoghi della cultura e delle attività di supporto tecnico, amministrativo e contabile, nelle more dell'espletamento delle procedure concorsuali autorizzate ai sensi del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 20 giugno 2019, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 202 del 29 agosto 2019, e comunque fino al 31 dicembre 2025 e delle ulteriori procedure necessarie a soddisfare il fabbisogno di personale del Ministero da impiegare in tali attività*";

VISTO il Decreto Legge 1° marzo 2021, n.22 recante *"Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri"*(GU n.51 del 1° marzo 2021);

VISTO che il 2 novembre 2021, al momento della presa di servizio della dott.ssa Edith Gabrielli in qualità di Direttrice Generale del Vittoriano e Palazzo Venezia, il Direttore Generale Musei in qualità di Direttore *ad interim* della Direzione Regionale Musei Lazio prendeva in consegna il personale che fino ad allora aveva prestato servizio presso la Biblioteca di Archeologia e Storia dell'Arte;

VISTO che, a seguito della determinazione del Direttore Generale Musei,la Biblioteca di Archeologia e Storia dell'Arte rimaneva senza alcuna unità di personale e tale sarebbe rimasto per fino al 25 febbraio 2021;

VISTO che in data 13 gennaio 2021 veniva pubblicato con D.M. n. 34 il decreto sulla ripartizione delle dotazioni organiche del Ministero che assegnava alla Biblioteca di Archeologia n. 39 unità di personale, di cui 24 dell'area tecnica e amministrativa;

VISTO che in data 25 febbraio 2021, con D.D. n. 150, il Direttore Generale Musei, a seguito di un accordo con le parti sociali e di un interpello su base volontaria, assegnava in via provvisoria alla Biblioteca di Archeologia e Storia dell'Arte solo n. 12 unità inquadrate nei profili professionali tecnici e amministrativi previsti dal citato D.M. n. 34 del 13 gennaio 2021 e dunque con una carenza di n. 12 rispetto a quelle originariamente assegnate nel citato decreto;

VISTO che in data 24 marzo 2021 in una riunione alla erano presenti tra gli altri il Segretario Generale, il Direttore Generale Bilancio, il Direttore Generale Organizzazione e, in collegamento telefonico, il Direttore Generale Musei si prendeva atto della grave carenza di risorse umane e finanziare della Biblioteca di Archeologia e Storia dell'Arte e si stabiliva che la Direttrice Generale del Vittoriano e Palazzo Venezia richiedesse alla Direzione Generale Organizzazione di attivare un interpello per verificare la disponibilità all'interno del

Ministero della Cultura delle professionalità carenti rispetto alla ripartizione delle dotazioni organiche prevista nel D.M. n. 34 del 13 gennaio 2021;

VISTO che n. 2 delle unità assegnate con D.D. n. 150 del Direttore Generale Musei venivano messe in quiescenza per raggiunti limiti d'età;

VISTO che in data 29 marzo 2021 con nota prot. n. 38 la Direttrice Generale chiedeva alla Direzione Generale Organizzazione di attivare un interpello per verificare la disponibilità all'interno del Ministero della Cultura delle professionalità carenti rispetto alla ripartizione delle dotazioni organiche prevista nel D.M. n. 34 del 13 gennaio 2021, comprese n. 14 unità con profili tecnici e amministrativi;

VISTO che in data 9 aprile 2021, con circolare n. 118, il Servizio II della Direzione Generale Organizzazione pubblicava un interpello per verificare la disponibilità all'interno del Ministero della Cultura delle professionalità carenti rispetto alla ripartizione delle dotazioni organiche prevista nel D.M. n. 34 del 13 gennaio 2021, comprese le n. 14 unità con profili tecnici e amministrativi;

VISTO che in data 21 maggio 2021, con nota prot. n. 16522, il Servizio II della Direzione Generale Organizzazione comunicava l'esito negativo dell'interpello di cui alla circolare n. 18;

VISTO che in data 24 maggio 2021 con nota prot. n. 129 la Direttrice Generale del Vittoriano e Palazzo Venezia comunicava al Segretario Generale e al Capo di Gabinetto l'esito negativo dell'interpello;

VISTO che in data 25 maggio 2021 con nota prot. n. 8698 il Segretario Generale comunicava di aver richiesto in assestamento di bilancio l'accredito di 4 milioni di euro in favore del Vittoriano e Palazzo Venezia, per fare fronte alle carenze di risorse umane della Biblioteca con il supporto della società Ales S.p.A.;

VISTO che in data 18 ottobre 2021 il Consiglio di Amministrazione del Vittoriano e Palazzo Venezia deliberava l'approvazione della variazione n. 1 al bilancio di previsione 2021, con quale si assumevano tra le entrate i 4 milioni di euro di cui alla nota prot. n. 8698 del 25 maggio 2021 del Segretario Generale;

VISTO che in data 2 dicembre 2021, con D.D. n. 1093, il Direttore Generale Musei ha approvato la variazione n.1 al bilancio di previsione n. 21;

CONSIDERATO che la Biblioteca dal 2 novembre 2020 al 25 febbraio 2021 è rimasto privo di unità di personale;

CONSIDERATO che ad oggi la Biblioteca può contare su n. 9 unità di personale inquadrate nei profili professionali tecnici e amministrativi previsti dal citato D.M. n. 34 del 13 gennaio 2021;

CONSIDERATO che nel frattempo la Biblioteca è stata riaperta al pubblico, con grande soddisfazione degli utenti;

CONSIDERATO che la gravissima carenza di personale costituisce un limite oggettivo a un pieno conseguimento degli obiettivi istituzionali della Biblioteca;

CONSIDERATO che, sebbene i servizi erogati da Ales S.P.A. non possano in alcun modo considerarsi sostitutivi della presenza di personale dei ruoli del MiC di cui al D.M. 13 gennaio 2021, possono comunque offrire un supporto alle attività della Biblioteca;

CONSIDERATO che il Superiore Ministero ha erogato la somma di 4 milioni per il supporto della società Ales S.p.A.;

VALUTATA dunque l'opportunità per la Biblioteca di disporre dei servizi erogati da Ales per il rafforzamento della propria capacità amministrativa e gestionale;

VISTA che la Direttrice Generale del Vittoriano e Palazzo Venezia con nota prot. 489 del 30 settembre 2021 ha richiesto alla Società Ales S.p.A. un'offerta per un progetto per il rafforzamento della capacità amministrativa e gestionale del Vittoriano e Palazzo Venezia per un periodo di 12 (dodici) mesi, che preveda l'impiego di n. 8 unità con profili tecnici e amministrativi;

VISTA la nota di risposta di Ales, prot. n. 7475 del 5 ottobre 2021, contenente la quantificazione dell'offerta per i servizi richiesti per un corrispettivo di **Euro 401.619,68** più IVA di legge, corredata dall'attestazione della propria capacità tecnica, organizzativa e professionale, con particolare riferimento alla pregressa esperienza nei servizi richiesti, così come richiamato dall'art. 2 dell'Atto di indirizzo di cui al decreto del Direttore generale per il Bilancio del 24 gennaio 2017, concernente i "*Parametri di congruità economica dei servizi svolti presso il MiBACT, nei confronti di Ales S.p.A.*";

VISTO l'art. 1 comma 930 della L. 30 dicembre 2020, n. 178, secondo cui non si applica nella specie il comma 2 dell'art. 192 del D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 ma che, tuttavia, l'Istituto ha ritenuto di provvedere ad effettuare la relativa valutazione sulla congruità economica dell'offerta di Ales S.p.A;

CONSIDERATO che l'utilizzo di Ales in luogo dell'affidamento a privati contraenti a mezzo di procedure di gara, già verificato nell'ambito del settore in questione, consente al Vittoriano e Palazzo Venezia un'economia di spesa e implementa l'efficacia generale e il buon andamento dell'azione amministrativa;

CONSIDERATO che l'affidamento di cui al presente provvedimento grava sul Cap 1.1.3.2.9.2 - Altre prestazioni professionali e specialistiche n.a.c. del bilancio di previsione 2021;

DETERMINA

DI AFFIDARE in regime di *in house providing* alla Ales S.p.A. i servizi di supporto finalizzati alla realizzazione di un progetto per il rafforzamento della capacità amministrativa e gestionale della Biblioteca di Archeologia e Storia dell'Arte, che prevede l'impiego di n. 8 unità con profili tecnici e amministrativi per il periodo di 12 (dodici) mesi a partire dal 15 gennaio 2022, per un corrispettivo pari a **euro 401.619,68 (quattrocentounomilaseicentodiciannove/68)** oltre IVA di legge per l'intero periodo di riferimento **per un**

impegno complessivo per questa amministrazione pari ad euro 489.976,01 (quattrocentoottantanovemilanovecentosettantasei/01);
DI STABILIRE che il costo complessivo dell'affidamento graverà sul Cap 1.1.3.2.9.2 - Altre prestazioni professionali e specialistiche n.a.c. del bilancio di previsione 2021;
DI NOMINARE quale Responsabile Unico del Procedimento la dott.ssa Edith Gabrielli;
DI PUBBLICARE la presente determina sul proprio sito istituzionale nella sezione Amministrazione Trasparente;
DI TRASMETTERE il presente atto agli uffici preposti per il seguito di competenza.

La Direttrice Generale
Dott.ssa Edith Gabrielli

Firmato digitalmente da

EDITH GABRIELLI

O = Ministero della cultura
SerialNumber = TINIT-GBRDTH70B67H501E